



Comunicato stampa

## Numero record d'interventi dei pattugliatori del TCS nell'inverno 2021

**Berna, 16 marzo 2021 - Le statistiche delle panne parlano chiaro: il TCS è intervenuto molto più sovente per prestare soccorso a utenti della strada in panne a gennaio e febbraio del 2021, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La causa va attribuita alle forti nevicate fino in pianura e alle temperature rigide. Va pure segnalato un aumento delle panne dei veicoli elettrici.**

L'inverno 2020/2021 è stato particolare per vari motivi: per la prima volta da anni, è caduta molta neve a basse quote, inoltre la seconda metà dell'inverno è stata contraddistinta da lunghi periodi di freddo pungente. Il coronavirus ha modificato il modo di spostarsi durante l'inverno di molte persone, da un lato, a causa delle misure restrittive imposte dal Consiglio federale a partire da fine ottobre 2020 e, dall'altro, perché molte persone hanno scelto l'automobile per gli spostamenti. Le conseguenze si notano nel bilancio fatto dal TCS per quanto riguarda il numero di panne durante i quattro mesi invernali di novembre, dicembre, gennaio e febbraio.

**Dapprima un calo, poi un aumento del numero degli interventi per panne rispetto all'inverno precedente**  
Durante l'inverno 2020/2021, il TCS ha registrato in tutto 111'544 interventi causati da una panne. Durante lo stesso periodo 2019/2020 gli interventi sono stati complessivamente 111'786. Dal confronto emerge dunque un leggero calo nel 2020/2021, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Stupisce invece, il fatto che il numero delle panne nei mesi di novembre e dicembre 2020 in confronto a quello dello stesso periodo dell'anno precedente, è diminuito dell' 11,5%, ed è rispettivamente del 3,7%. I mesi di gennaio e febbraio dell' 8,8%, rispetto all'inverno precedente. Le cifre ridotte, in particolare quelle del novembre 2020, possono essere attribuite alla generale diminuzione del volume di traffico stradale, causato dai cittadini svizzeri, in seguito alle restrizioni Covid-19 imposte dal Consiglio federale a fine ottobre. Le cifre record d'inizio 2021 mostrano invece, che le condizioni invernali continuano ad avere un impatto significativo sul numero delle panne. Continuano ad essere fonte di problemi, la batteria, e in generale le componenti del motore, come pure le parti in plastica che si possono rompere, o le serrature delle portiere che possono ghiacciare a causa delle basse temperature.

### Cause delle panne

Gli automobilisti hanno avuto i più grossi problemi, e di gran lunga, con la batteria che, da anni, è la causa principale di panne. Ciò è il caso sia per le vetture con motore a combustione che per quelle elettriche. Nel gennaio 2021, i guasti alle batterie sono così stati la causa di quasi la metà delle panne registrate, ciò che equivale alla stessa proporzione constatata l'anno prima. Le altre cause frequenti di panne sono dovute a problemi di pneumatici o al sistema di chiusura del veicolo.

### Aumento delle panne di auto elettriche

La domanda di auto elettriche è in continua crescita. Il loro aumento sulle strade si riflette logicamente anche sul numero delle panne segnalate. Senza sorpresa, la statistica delle panne mostra che il loro numero è pure in costante aumento. Durante l'inverno 2020/2021, rispetto a quello precedente, i pattugliatori del TCS sono così stati chiamati due volte più sovente per panne a veicoli elettrici.

**Contatto:** Laurent Pignot, portavoce del TCS, 058 827 27 16, 076 553 82 39, laurent.pignot@tcs.ch, www.presetcs.ch, www.flickr.com

### Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco

Club leader in Svizzera della mobilità | per 125 anni al servizio della Svizzera | 23 Sezioni | ~1.5 mio di soci | 1'700 collaboratori | 210 pattugliatori | 360'000 interventi per panne | 81% degli automobilisti soccorsi riprendono il viaggio | 55'000 interventi di assistenza della centrale ETI | 5'700 diagnosi mediche e 1'300 trasporti di pazienti | 21 centri tecnici | 143'000 controlli tecnici di veicoli | 15 centri di guida | 9'000 corsi con oltre 123'000 partecipanti | 8 sedi di protezione giuridica | 40'000 pratiche e oltre 7'000 consulenze giuridiche telefoniche | 29 campeggi con 650'000 pernottamenti | 80'000 gilet riflettenti offerti agli scolari di 1° elementare